



UNIUD11

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE
Selezione per l'accesso ai percorsi di formazione per il
conseguimento della specializzazione per le attività di
sostegno didattico agli alunni con disabilità
A.A. 2013/2014
Scuola dell'Infanzia

NON STRAPPARE
L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA
DATO IL SEGNALE DI INIZIO DELLA PROVA

-
- 1 **Per promuovere l'educazione alla multiculturalità nella scuola dell'infanzia, è utile che l'insegnante si soffermi:**
- A** sugli elementi di somiglianza che accomunano le esigenze proprie di ogni essere umano e sulle differenze riscontrabili nelle diverse culture
 - B** solamente sugli elementi di somiglianza che accomunano le esigenze proprie di ogni essere umano
 - C** sull'importanza dei valori della cultura italiana
 - D** unicamente sulle differenze riscontrabili nelle diverse culture
 - E** sulla valorizzazione della cultura di origine di ogni bambino, in opposizione a quella italiana
-

- 2 **Con l'espressione "oggetto transizionale", Donald Winnicott intendeva:**
- A** un oggetto morbido, come un orsacchiotto, un cuscino, una coperta, che diventa di importanza vitale per il bambino
 - B** un oggetto con cui il bambino gioca, come un treno o le costruzioni
 - C** un gioco molto caro al bambino, che assume però una valenza patologica per la sua crescita
 - D** un oggetto su cui il bambino sfoga la sua aggressività
 - E** l'oggetto che aiuta ogni bambino a transitare dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria
-

- 3 **La prima scuola d'infanzia gratuita in Italia fu aperta:**
- A** da Vittorio Emanuele II
 - B** dalle sorelle Agazzi
 - C** da Camillo Benso conte di Cavour
 - D** da Carlo Collodi
 - E** da Ferrante Aporti
-

- 4 **Quale dei seguenti fattori NON favorisce il delicato passaggio dell'accoglienza nella scuola dell'infanzia?**
- A** Il fatto di trovare un gruppo di bambini ogni volta diverso
 - B** Il fatto di essere accompagnati a scuola dai genitori
 - C** Il fatto di trovare sempre lo stesso gruppo di bambini
 - D** La possibilità per il bambino di tenere con sé un gioco portato da casa
 - E** Il fatto di essere accolti sempre dalle stesse educatrici
-

- 5 **Qual è l'innovazione introdotta nell'ambiente di apprendimento della "Casa dei bambini" di Maria Montessori?**
- A** Lo spazio viene organizzato dal bambino, così che possa sviluppare maggiori capacità di autonomia
 - B** Lo spazio e gli arredi sono pensati in modo tale da adattarsi alle esigenze dei bambini
 - C** L'ambiente non è organizzato, in modo che le attività educative possano essere improvvisate in itinere
 - D** Lo spazio e gli arredi sono organizzati come sussidi didattici, ovvero per essere di ausilio all'insegnante
 - E** Lo spazio e gli arredi sono organizzati in modo tale che l'apprendimento sia guidato dall'adulto e non dalle attività di esplorazione del bambino
-

- 6 **In considerazione delle difficoltà tipiche dell'addormentarsi, è opportuno che l'insegnante:**
- A** ricorra a rituali tipici di addormentamento, come per esempio il canto di ninnenanne
 - B** prenda accordi precisi con i genitori sul numero di ore di sonno opportuno
 - C** faccia il possibile per tenere svegli i bambini, in modo che siano solo i genitori a gestire questo delicato momento
 - D** proponga ai bambini un'attività di ballo per distrarli
 - E** legga una fiaba che i bambini possano ascoltare molto attentamente, al termine della quale debbano addormentarsi
-

7 L'educazione alla salute NON comprende:

- A** favorire comportamenti selettivi verso determinati cibi
- B** formare corrette abitudini alimentari
- C** formare atteggiamenti positivi per quanto riguarda l'igiene personale
- D** sostenere un'idea positiva del proprio corpo
- E** proporre attività di gioco per avvicinare il bambino all'igiene personale

8 Il gioco attraverso il quale il bambino esplora le relazioni esistenti tra il suo corpo e lo spazio fisico si chiama:

- A** proiettivo
- B** simbolico
- C** funzionale
- D** di esercizio
- E** motorio

9 Nello sviluppo dei primi attaccamenti infantili è importante che:

- A** vi sia un solo partner adulto di riferimento
- B** i partner adulti di riferimento del bambino siano due, uno di sesso femminile e uno di sesso maschile
- C** intorno al bambino vi siano più partner adulti
- D** l'interazione tra il bambino e il partner adulto abbia valenza affettiva
- E** il partner adulto non abbia contatti frequenti con il bambino

10 Nei confronti di un bambino che non vuole sporcarsi durante il gioco, un educatore dovrebbe:

- A** far notare il disagio del bambino ai compagni e ai colleghi di sezione, in modo da stimolarlo a vincere la paura
- B** mostrare indifferenza per non assecondare il disagio
- C** accogliere il disagio del bambino cercando di infondergli fiducia attraverso l'esempio
- D** forzarlo a sporcarsi per superare il disagio
- E** far smettere al bambino l'attività di gioco



**AZIENDA CON SISTEMA
DI GESTIONE QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV
= ISO 9001 =**